

# «Un ritorno a sorpresa che bello essere di nuovo utile»

DOPO LO STOP PER INFORTUNIO, IL 22ENNE È STATO NUOVAMENTE TRA I PROTAGONISTI DEL SUCCESSO SU TARANTO

**L'INTERVISTA FRANCESCO RECINE / SCHIACCIATORE GAS SALES BLUENERGY**



**Lo screzio con i tifosi? Eravamo tutti insoddisfatti, ora è tutto risolto»**

**Vincenzo Bosco**

● La Gas Sales Bluenergy ha ritrovato Francesco Recine. Un po' a sorpresa, domenica scorsa, nel corso della gara con Taranto, il giovane schiacciatore biancorosso è stato gettato nella mischia, dopo venti giorni di stop. Lazzurro è entrato durante il complicato secondo set e non ha fatto più ritorno nella zona delle riserve. E' dunque alle spalle l'infortunio alla mano che lo ha costretto ai box. Dopo l'ok dei medici, Recine si è allenato con la palla solo una volta, ma con Taranto ha collezionato un 83 per cento in ricezione e un 50 per cento in attacco, con due palloni messi a terra su quattro schiacciati.

«Sono molto felice - sottolinea il 22enne di Ravenna - di essere tornato in campo e di aver fornito il mio contributo. E' stato un rientro inatteso visto che da pochissimo

avevo ripreso confidenza con il pallone e avevamo stabilito un processo di avvicinamento alla palla graduale per essere pronto per la gara con Perugia. Prima prima della sfida con Taranto, ho riferito a coach Bernardi che se avesse avuto bisogno, mi sarei messo a disposizione senza alcun timore».

**Quali sono state le sensazioni in campo dopo il lungo stop?**

«E' stato emozionante. Di fatto ho vissuto un nuovo debutto davanti ai nostri tifosi. E' stato un periodo complicato: non è mai semplice osservare i compagni in un momento di difficoltà e non poter aiutare il gruppo. Ora, fortunatamente, posso fornire il mio apporto e soprattutto siamo tornati al successo».

**Trento, Padova e quindi Taranto: cosa è cambiato contro i pugliesi rispetto alle altre due gare perse?**

«Con Taranto è uscito nuovamente il carattere che nelle ultime due partite non avevamo messo sul piatto della bilancia. Anche nei momenti di difficoltà, mi riferisco al secondo set di domenica, siamo rimasti uniti e il risultato è stato la conseguenza».

**Come ti spieghi certi momenti di black out: nel secondo parziale, i pri-**

**mi sette punti di Taranto sono stati esclusivamente frutto di vostri errori.**

«Penso si tratti di aspetti naturali e derivanti soprattutto dal fatto che la nostra è una rosa molto rinnovata e certi cali debbano essere messi in conto. Il nostro obiettivo è scendere in campo sempre con la testa giusta per affrontare anche le fasi più delicate che ogni incontro di Superlega può riservare».

**Domenica non giocate, tornate in campo l'8 dicembre per affrontare**

**al Palabanca la corazzata Perugia dove tuo papà Stefano occupa il posto di direttore tecnico: che partita ti aspetti?**

«Difficile fare previsioni, ma sarà una bella sfida da giocare. Seriuscimo a dare una impronta giusta con la nostra battuta, potremo dire la nostra perché quando entra il servizio e andiamo in ritmo, possiamo essere molto pericolosi per chiunque».

**Dopo Padova, sei stato protagonista della diatriba con alcuni Lupi Biancorossi: tutto risolto?**

«E' stato uno screzio al termine di una gara che ha lasciato tutti insoddisfatti. Per me la cosa è alle spalle, è tutto risolto».





La grinta di Francesco Recine \_FOTO CAVALLI